

Voto Avellino; Pizza Sindaco Demitiano o dameliano vice? Decariani, opposizione?



Avellino. Il 10 Giugno si andrà al voto per il rinnovo del Consiglio municipale (oltre ad altri 20 comuni). Otto candidati alla carica di Sindaco e "centinaia" agli aspiranti ad entrare in Assise. **Giuliano Bello** (Casa Pound); **Sabino Morano**, (Centrodestra); **Nello Pizza** (PD con demitiani e mini-centrosinistra); **Vincenzo Ciampi** (Movimento 5 Stelle); **Nadia Arace** (SiPuò); **Luca Cipriano** (Mai Più); **Costantino "Dino" Preziosi** (La svolta inizia da te e Fratelli d'Italia); **Massimo Passaro** (Cittadini in Movimento), gli sfidanti. Se tra questi dovesse spuntarla Pizza, addirittura c'è chi ipotizza una vittoria roboante, al primo turno, dopo l'amministrazione passata (Foti) tanto criticata sarebbe davvero la "negazione della scienza politica", visto anche il numero di concorrenti; è pur vero che Avellino alle Amministrative ha seguito una logica tutta sua anche se le ultime Politiche del 4 Marzo ed il Referendum del 4 Dicembre 2016 potrebbero essere sintomo di un qualcosa di diverso, comunque vedremo; dicevamo, se dovesse spuntarla Pizza (candidato "avallato" dal Governatore **Vincenzo De Luca**), a chi il ruolo di vicesindaco? Ad un demitiano? Ad un dameliano (**Rosetta D'Amelio**)-deluchiano (Presidente della Giunta regionale)? I "decariani" (**Umberto Del Basso De Caro**), visto le battaglie contro tutto e tutti degli ultimi due anni (addirittura pende un ricorso al Tribunale ordinario, Congresso PD) e lo "sbottare" alla presentazione della lista PD, due giorni fa, cosa farebbero? Si collocherebbero all'opposizione? Perché Pizza non "nomina" la Giunta prima del voto, comunque andrà a finire?